

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2026, n. 1028

Definizione dell'importo delle indennità mensili alle Consigliere di Parità della Regione Puglia di ruolo e supplente per il biennio 2025- 2026, pari a Euro 780,00 lordi mensili alla Consigliera di Parità effettiva e pari a Euro 390,00 lordi mensili alla Consigliera di Parità supplente, annualità 2026. Art. 35 comma 2 del D.lgs. n. 151/2015

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico territoriale, Filiere produttive strategiche, Politiche industriali, Attrazione degli investimenti, Innovazione e trasferimento tecnologico, Politiche per l'energia, Politiche per il sostegno alle micro, piccole e medie imprese, Economia di prossimità, commercio e artigianato, Politiche attive per il lavoro, Formazione professionale, Internazionalizzazione delle imprese, Prof. Eugenio Di Sciascio.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dalla Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di riconoscere alla Consigliera di Parità effettiva della Regione Puglia una indennità mensile di Euro 780,00 lordi per l'anno 2026, confermando quanto riconosciuto per il 2025;
2. di riconoscere alla Consigliera di Parità supplente della Regione Puglia una indennità mensile di Euro 390,00 lordi per l'anno 2026, parametrata al periodo di effettiva supplenza, confermando quanto riconosciuto per il 2025;
3. di determinare in complessivi Euro 14.040,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative alle indennità mensili spettante per l'anno 2026, confermando quanto riconosciuto per il 2025, alla cui assunzione provvederanno con appositi atti il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e

la Dirigente di Servizio Politiche attive del Lavoro, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. U0953074 nominato "ATTIVITÀ CONSIGLIERA DI PARITÀ FINANZIATE DAL BILANCIO AUTONOMO ART. 41 L.R. N. 40/2016" del bilancio autonomo regionale di previsione 2026-2028 – annualità 2026;

4. di incaricare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e la Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro ad adottare i conseguenti provvedimenti,
5. di prevedere che l'erogazione delle indennità di funzione, nei valori massimi, di Euro 9.360,00 per la Consigliera di parità effettiva, e di Euro 4.680,00 per la Consigliera di parità supplente, avvenga a valere sull'esercizio 2026, previa richiesta da parte delle Consigliere e contestuale attestazione circa il completamento delle attività nell'anno 2025;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Definizione dell'importo delle indennità mensili alle Consigliere di Parità della Regione Puglia di ruolo e supplente per il biennio 2025- 2026, pari a Euro 780,00 lordi mensili alla Consigliera di Parità effettiva e pari a Euro 390,00 lordi mensili alla Consigliera di Parità supplente, annualità 2026. Art. 35 comma 2 del D.lgs. n. 151/2015.

VISTI

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e ss. mm. ii.;
- gli artt. 14 e 19 bis del suddetto decreto legislativo n. 198 del 2006 che disciplinano la durata complessiva del mandato;
- l'art. 35 del Decreto Legislativo n. 151/2015 che modifica l'art. 15 del D. Lgs. 198/06 relativo alle modalità di funzionamento e ai compiti demandati alle/i Consigliere;
- la deliberazione n. 79/CU del 26 maggio 2016 e n. 109/CU del 21 settembre 2017 con la quale la Conferenza Unificata ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta ed ai loro supplenti, rispettivamente per i bienni 2015-2016 e 2017-2018;
- la DGR n. 1628/2016 con la quale è stata riconosciuta alla Consigliera regionale di parità la corresponsione di una indennità mensile, relativamente agli anni 2015 e 2016, pari a Euro 90,00 lordi per il ruolo effettivo e 45,00 lordi per il ruolo di supplente (nel periodo di supplenza effettiva). Tali importi sono stati attribuiti anche per le annualità 2017 e 2018;
- la deliberazione n. 62/CU del 3 luglio 2019 con la quale la Conferenza Unificata, per gli anni 2019 e 2020, ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, stabilendo che il compenso sia determinato, con oneri a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, da un massimo di Euro 780,00 lordi ad un minimo di Euro 390,00 lordi per il ruolo effettivo e da un massimo di Euro 390,00 lordi ad un minimo di Euro 195,00 lordi per il ruolo supplente;
- la DGR n. 2414/2019 con la quale è stata riconosciuta alla Consigliera regionale di parità la corresponsione di una indennità mensile, relativamente agli anni 2019 e 2020, pari a euro 780,00 lordi per il ruolo effettivo e 390,00 lordi per il ruolo di supplente (nel periodo di supplenza effettiva);
- la deliberazione n. 148/CU del 7 ottobre 2021 della Conferenza Unificata, per gli anni 2021 e 2022, che ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, stabilendo che il compenso sia determinato, con oneri a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, da un massimo di Euro 780,00 lordi ad un minimo di Euro 390,00 lordi per il ruolo effettivo e da un massimo di Euro 390,00 lordi ad un minimo di Euro 195,00 lordi per il ruolo supplente, fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari;
- la DGR n. 1959 del 22 dicembre 2022 che ha riconosciuto alla Consigliera regionale di parità la corresponsione di una indennità mensile, relativamente agli anni 2021 e 2022, pari a Euro 780,00 lordi per il ruolo effettivo e Euro 390,00 lordi per il ruolo di supplente (nel periodo di supplenza effettiva) e ha stabilito, altresì, che le suddette indennità saranno riconosciute a decorrere dal 1° gennaio 2021;

- la deliberazione n. 44/CU del 19 aprile 2023 della Conferenza Unificata, per gli anni 2023 e 2024, ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili da corrispondere ai/alle Consiglieri/e di parità regionali, delle città metropolitane e delle province, stabilendo che il compenso sia determinato, con oneri a carico di ciascun ente territoriale che ha proceduto alla designazione, da un massimo di Euro 780,00 lordi ad un minimo di Euro 390,00 lordi per il ruolo effettivo e da un massimo di Euro 390,00 lordi ad un minimo di Euro 195,00 lordi per il ruolo supplente, fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Il punto 2 della predetta Deliberazione ha stabilito che, per l'anno 2023, sono fatte salve le erogazioni delle indennità già eventualmente effettuate;
- la DGR n. 1840 del 07 dicembre 2023 che ha riconosciuto alla Consigliera regionale di parità la corresponsione di una indennità mensile, relativamente agli anni 2023 e 2024, pari a Euro 780,00 lordi per il ruolo effettivo e a Euro 390,00 lordi per il ruolo supplente;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale sono stato conferiti, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro;
- la D.G.R. n. 1641 del 28 novembre 2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14 febbraio 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 398 del 31 marzo 2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii..

Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui è stata approvata la proroga sino al 30 aprile 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui è stata approvata la proroga sino al 31/10/2026 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale”.

PREMESSO CHE

- per l’anno 2025, in attesa che la Conferenza Unificata determinasse i criteri di attribuzione delle indennità mensili alle consigliere e ai consiglieri di Parità regionali, delle città metropolitane e delle province per il biennio 2025-2026, è stata adottata la DGR n. 580 del 29 aprile 2025 con la quale veniva stabilito l’importo delle indennità mensili per l’anno 2025 pari a € 780,00 lordi mensili alla Consigliera di Parità effettiva e pari a € 390,00 lordi mensili alla Consigliera di Parità supplente, sulla base dei valori massimi e minimi quanto stabilito, negli anni precedenti, dalla Conferenza Unificata e dalla Giunta Regionale.

CONSIDERATO CHE

- successivamente alla summenzionata DGR 580/2025, con deliberazione Repertorio atto n. 151/CU, ai sensi dell’articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, la Conferenza Unificata ha determinato i criteri di attribuzione delle indennità mensili alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e delle province per il biennio 2025-2026, prevedendo i medesimi valori massimi e minimi dei bienni precedenti.

Si rende, pertanto, necessario determinare, per l’anno 2026, gli importi spettanti a titolo di indennità mensile delle Consigliere regionali per il ruolo effettivo e per quello di supplente, al fine di dare esecuzione alle determinazioni assunte in sede di Conferenza Unificata, confermando quanto già stabilito con DGR n. 580 del 29/04/2025 e dunque per l’anno 2026 riconoscendo la corresponsione di una indennità mensile pari a euro 780 lordi per il ruolo effettivo e 390,00 euro lordi per il ruolo supplente (nel periodo di supplenza effettiva).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: positivo

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**BILANCIO AUTONOMO**

CRA : 19.4 – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione; Sezione: Politiche e Mercato del Lavoro.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 14.040,00 trova copertura negli stanziamenti del capitolo di spesa U0953074 “ATTIVITÀ CONSIGLIERA DI PARITÀ FINANZIATE DAL BILANCIO AUTONOMO ART. 41 L.R. N. 40/2016” - Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 03 – Sostegno all’occupazione - Titolo: 1 - Spese correnti, Piano dei conti U.1.03.02.01.000, Codice UE: 8, Macroaggregato 03, a valere sull’esercizio finanziario 2026.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ssmm.ii.

Ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e la Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro.

Tutto ciò premesso, al fine di definire per l’anno 2026 le indennità mensili delle Consiglieri regionali di Parità per il ruolo effettivo e per quello di supplente alla luce di quanto stabilito dalla Conferenza Unificata per il biennio 2025-2026, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di riconoscere alla Consigliera di Parità effettiva della Regione Puglia una indennità mensile di Euro 780,00 lordi per l'anno 2026, confermando quanto riconosciuto per il 2025;
2. di riconoscere alla Consigliera di Parità supplente della Regione Puglia una indennità mensile di Euro 390,00 lordi per l'anno 2026, parametrata al periodo di effettiva supplenza, confermando quanto riconosciuto per il 2025;
3. di determinare in complessivi Euro 14.040,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative alle indennità mensili spettante per l'anno 2026, confermando quanto riconosciuto per il 2025, alla cui assunzione provvederanno con appositi atti il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e la Dirigente di Servizio Politiche attive del Lavoro, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. U0953074 nominato “ATTIVITÀ CONSIGLIERA DI PARITÀ FINANZIATE DAL BILANCIO AUTONOMO ART. 41 L.R. N. 40/2016” del bilancio autonomo regionale di previsione 2026-2028 – annualità 2026;
4. di incaricare il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e la Dirigente del Servizio Politiche attive del Lavoro ad adottare i conseguenti provvedimenti,
5. di prevedere che l'erogazione delle indennità di funzione, nei valori massimi, di Euro 9.360,00 per la Consigliera di parità effettiva, e di Euro 4.680,00 per la Consigliera di parità supplente, avvenga a valere sull'esercizio 2026, previa richiesta da parte delle

Consigliere e contestuale attestazione circa il completamento delle attività nell'anno 2025;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

LA FUNZIONARIA

Dott.ssa Luigia Di Cosola



LUIGIA DI COSOLA
16.07.2026 15:17:56
GMT+02:00

IL FUNZIONARIO E.Q.

Supporto alla Gestione Finanziaria e
Contabile della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Antonio Scardigno



Antonio Scardigno
16.07.2026
16:02:27
GMT+02:00

La DIRIGENTE del Servizio Politiche Attive per il Lavoro

Avv. Francesca Serpino



FRANCESCA SERPINO
16.07.2026 16:26:57
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella



GIUSEPPE
LELLA
16.07.2026
16:49:41
GMT+02:00

La Direttrice ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORE del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione

Avv. Silvia Pellegrini



Silvia Pellegrini
17.07.2026 11:32:21
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo economico territoriale, Filieri produttive strategiche, Politiche industriali, Attrazione degli investimenti, Innovazione e trasferimento tecnologico, Politiche per l'energia, Politiche per il sostegno alle micro, piccole e medie imprese, Economia di prossimità, commercio e artigianato, Politiche attive per il lavoro, Formazione professionale, Internazionalizzazione delle imprese, Prof. Eugenio Di Sciascio, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Di Sciascio
L'Assessore proponente
Eugenio
Prof. Eugenio Di Sciascio
20/07/2026
13:52:57
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 21/07/2026 11:40
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2026	10	21.07.2026

DEFINIZIONE DELL'IMPORTO DELLE INDENNITÀ MENSILI ALLE CONSIGLIERE DI PARITÀ DELLA REGIONE PUGLIA DI RUOLO E SUPLENTE PER IL BIENNIO 2025- 2026, PARI A EURO 780,00 LORDI MENSILI ALLA CONSIGLIERA DI PARITÀ EFFETTIVA E PARI A EURO 390,00 LORDI MENSILI ALLA CONSIGLIERA DI PARITÀ SUPLENTE, ANNUALITÀ 2026. ART. 35 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 151/2015

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

